



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO " AMANTE "**

Via degli Osci, 1 - 04022 - FONDI (LT) ☎ 0771501626 fax 0771512219

✉ [ltic817006@istruzione.it](mailto:ltic817006@istruzione.it) / [ltpc817006@pec.istruzione.it](mailto:ltpc817006@pec.istruzione.it)

sito-web : [www.ic-amante.gov.it](http://www.ic-amante.gov.it)

Prot. n. 6318/CO12

FONDI, 05/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

**ATTI**

**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX  
ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte formulate dai rappresentanti dei genitori nelle sedi collegiali e dei bisogni espressi dall'utenza;

## **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) nel definire le attività inerenti gli esiti degli studenti e finalizzate al recupero ed al potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno in particolare al termine del primo ciclo e delle prove comuni predisposte in tutte le classi per le discipline di italiano/matematica e lingue straniere;
- 3) il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):

L'istituzione scolastica si impegnerà per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– si terrà conto in particolare delle seguenti priorità come pure emerso dal RAV:

- a) Recupero e valorizzazione delle eccellenze per garantire il successo formativo di tutti gli alunni con organizzazione delle attività per classi aperte, progettazione per dipartimenti implementazione delle innovazioni tecnologiche applicate alla didattica, predisposizione di prove comuni;
- b) Riduzione della varianza tra le classi nella scuola primaria e secondaria con progettazione per dipartimenti, predisposizione delle prove comuni nelle discipline di italiano, matematica, lingue straniera nei tre momenti: iniziale, intermedio e finale;
- c) Potenziamento delle attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- d) Continuità ed orientamento con costruzione di curricoli verticali tra i tre ordini, progettazione di attività comuni ai tre ordini che privilegiano le educazioni (motoria, artistica e musicale);
- e) Inclusione alunni disabili, stranieri e bes con progetti dedicati tra cui anche l'insegnamento della lingua italiana come L2;
- f) Competenze chiave e di cittadinanza attraverso la costruzione di un curriculum verticale e trasversale tra i tre ordini con attivazione di progetti di istituto;
- g) Potenziamento delle competenze digitali degli studenti per promuovere l'utilizzo dei libri di testo, per favorire un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti on-line e dei social network.

– per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si perseguirà l'obiettivo di realizzare sul 100% dei locali la rete wireless, di dotare tutte le classi di lavagne interattive, di sostituire i pc non funzionanti del laboratorio di informatica

– per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<i>POSTO COMUNE</i>	<i>POSTO DI SOSTEGNO</i>
<b>14 docenti</b>	<b>4 docenti</b>

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<i>POSTO COMUNE</i>	<i>POSTO DI SOSTEGNO</i>
<b>19 docenti</b>	<b>7 docenti</b>

<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>		
<i>CLASSE DI CONCORSO</i>	<i>POSTO ORDINARIO</i>	<i>POSTO DI SOSTEGNO</i>
<b>A043</b>	<b>10 docenti</b>	/
<b>A059</b>	<b>6 docenti</b>	/
<b>A0245</b>	<b>2 docenti</b>	/
<b>A0345</b>	<b>3 docenti</b>	/
<b>A028</b>	<b>2 docenti</b>	/
<b>A033</b>	<b>3 docenti</b>	/
<b>A032</b>	<b>2 docenti</b>	/
<b>A030</b>	<b>2 docenti</b>	/
	/	<b>5 docenti</b>

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 (sette) unità afferenti ai seguenti campi di potenziamento:
  - a) Potenziamento scientifico;
  - b) Potenziamento laboratoriale;
  - c) Potenziamento umanistico/socio economico e per la legalità;
  - d) Potenziamento motorio;
  - e) Potenziamento artistico musicale;
  - f) Potenziamento linguistico;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso **A033** per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura di almeno un secondo collaboratore del dirigente, e un terzo con funzioni di

coordinamento per la scuola dell'Infanzia e quella dei coordinatori di classe;

- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per n° 3 aree disciplinari, Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento<sup>1</sup>;
- dovrà essere prevista la costituzione dell'unità di autovalutazione con le seguenti attribuzioni: aggiornamento RAV, elaborazione PdM ed elaborazione Piano con conseguenti aggiornamenti;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

<b>DSGA</b>	<b>1</b>
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>5</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>14</b>
<b>ASSISTENTI TECNICI</b>	<b>1 (per la presenza di laboratori)</b>

- **commi 10 e 12:** formazione del personale per la sicurezza sul lavoro e sul primo soccorso con il coinvolgimento della CRI, convenzione con Università Europea di Roma per corsi di formazione (alta formazione e master);
- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): attivazione di progetti per il potenziamento della lingua inglese anche con iniziative di city camp estivi;
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): progetti per l'acquisizione di competenze informatiche dei docenti (Patente Europea e Elpass con sede presso l'istituto, implementazione della didattica di tipo laboratoriale e della produzione ed uso di contenuti digitali. Diffusione delle modalità della classe 2.0 a tutte le classi della scuola secondaria;
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): convenzioni con enti di formazione (Università Europea di Roma) per l'attivazione di Master e corsi di alta formazione rivolti ai docenti su tematiche di particolare interesse (educazione in contesti interculturali, innovazioni metodologiche, nuove

tecnologie). Creazione di una rete di scuole sul territorio per ottimizzare le risorse finalizzate alla formazione in servizio;

- i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;

- 4) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 6) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dall'unità di autovalutazione, in tempo utile alla sua presentazione al collegio e alla successiva delibera del consiglio di istituto entro comunque il 31 ottobre p.v.



Il dirigente scolastico  
Prof.ssa Annarita del Sole